



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

DELIBERAZIONE N. 52/25 DEL 23.12.2014

Oggetto: L.R. 23/2005, art. 25-bis “Finanziamenti straordinari a carattere di urgenza e di inderogabilità”. Delib.G.R. 39/32 del 10.10.2014. Fondo Nazionale Politiche Sociali.

L'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale riferisce che con la Delib.G.R. n. 39/32 del 10.10.2014 sono stati approvati gli indirizzi programmatici per l'anno 2014 per l'assegnazione ai Comuni di finanziamenti straordinari volti a sostenere gli interventi urgenti e inderogabili di cui all'art. 25-bis della L.R. n. 23/2005, riferiti all'affidamento di minori e di anziani disposti dall'autorità giudiziaria o di minori stranieri non accompagnati.

Le risorse programmate con la suddetta deliberazione ammontano complessivamente ad € 1.000.000, di cui € 800.000 a valere sul Fondo Regionale dei servizi integrati alla persona ed € 200.000 a valere sul Fondo Nazionale per le Politiche Sociali 2014.

L'Assessore fa presente che si è ritenuto necessario assegnare i finanziamenti prioritariamente per gli inserimenti disposti in prima istanza dall'Autorità giudiziaria nel corso del corrente anno (c.d. nuovi inserimenti) e destinare le risorse eventualmente disponibili a seguito della suddetta assegnazione agli inserimenti in regime di prosecuzione nel 2014.

L'Assessore sottolinea che i progetti di finanziamento straordinario pervenuti sono complessivamente 51, per un importo complessivo di € 1.502.891,95:

- 30 riguardano nuovi inserimenti di 26 minori e 6 madri in struttura e 5 minori in affido per un fabbisogno di € 1.145.268,14, determinato a decorrere dal primo giorno di inserimento per il periodo disposto dall'Autorità giudiziaria e comunque non superiore alla durata di un anno;
- 1 riguarda l'inserimento in struttura di 2 persone adulte per un fabbisogno di € 36.500;
- 20 riguardano gli inserimenti in regime di prosecuzione di 36 minori, 3 madri e 8 minori in affido, per un fabbisogno di € 321.123,85.

Poiché le risorse programmate con la Delib.G.R. n. 39/32 del 10.10.2014 sono insufficienti per supportare le richieste pervenute da parte dei Comuni che non possono far fronte in tutto o in parte attraverso le disponibilità ordinarie del proprio bilancio, l'Assessore ritiene necessario destinare alla copertura finanziaria relativa agli interventi in argomento ulteriori € 502.891,95 che, sommate ad € 1.000.000, già previsto con la Delib.G.R. n. 39/32 del 10.10.2014, consentono di coprire finanziariamente tutti i progetti presentati.

L'Assessore propone di adottare i seguenti criteri per definire le assegnazioni ai Comuni:



- i nuovi inserimenti sono finanziati per l'intero importo richiesto, determinato a decorrere dal primo giorno di inserimento per il periodo disposto dall'Autorità giudiziaria e comunque non superiore alla durata di un anno;
- gli inserimenti in regime di prosecuzione sono finanziati proporzionalmente sulla base del numero dei minori inseriti in comunità e per una quota del 30% dell'importo ammissibile;
- i progetti relativi agli affidi, sia nuovi interventi che in regime di prosecuzione, sono finanziati per l'intero importo ammissibile.

L'Assessore rammenta che il trasferimento regionale deve intendersi quale intervento di emergenza e che il Comune deve dare evidenza di adottare tutti gli atti necessari a soluzioni alternative adeguate.

La Giunta regionale, udita la proposta dell'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale, constatato che il Direttore generale delle Politiche Sociali ha espresso il parere favorevole di legittimità sulla proposta in esame

DELIBERA

- di destinare, come rappresentato in premessa, per gli interventi urgenti e inderogabili di cui all'art. 25-bis della L.R. n. 23/2005, un ulteriore importo di € 502.891,95 da assegnare ai Comuni che hanno presentato i progetti riferiti ai minori nei termini di cui alla Delib.G.R. n. 39/32 del 2014;
- di autorizzare l'assegnazione ai comuni secondo i seguenti criteri:
 - a) i nuovi inserimenti sono finanziati per l'intero importo richiesto, determinato a decorrere dal primo giorno di inserimento per il periodo disposto dall'Autorità giudiziaria e comunque non superiore alla durata di un anno;
 - b) gli inserimenti in regime di prosecuzione sono finanziati proporzionalmente sulla base del numero dei minori inseriti in comunità e per una quota del 30% dell'importo ammissibile;
 - c) i progetti relativi agli affidi, sia nuovi interventi che in regime di prosecuzione, sono finanziati per l'intero importo ammissibile.

La spesa graverà sui residui di stanziamento del Fondo Nazionale Politiche Sociali 2013 del bilancio regionale 2014 - UPB S05.03.005.

Il Direttore Generale
Alessandro De Martini

Il Presidente
Francesco Pigliaru